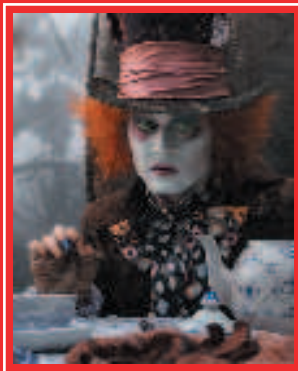
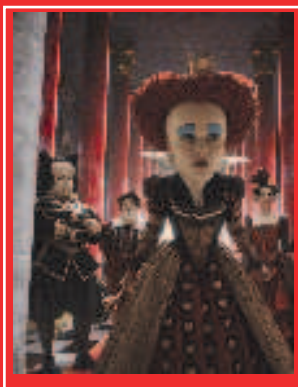




## SOGNO & REALTÀ

Una fiaba  
in tre  
dimensioni



### Il cast

Elena Bonham-Carter è una Regina di cuori strepitosi. Johnny Depp è il Cappellaio Matto, Matt Lucas fa sia Pinco Panco che Panco Pinco. Lo Stregatto e il Bianconiglio sono realizzati in digitale.



Visioni Mia Wasikowska in una scena di «Alice in Wonderland» di Tim Burton

# ALICE È STATA QUI PAROLA DI TIM BURTON

**Primefilm** Ha vent'anni, manda all'aria un matrimonio quando incontra un coniglio che guarda l'orologio e scopre che i suoi non erano sogni ma un ricordo... Il viaggio fantastico di un grande regista alle radici di un mito

ALBERTO CRESPI  
ROMA

Che cosa sarà successo ad Alice, dopo essere stata nel Paese delle Meraviglie? È una domanda che molti lettori di Lewis Carroll si saranno posti, ed è lecita anche nel nostro mondo, da questa parte dello specchio - o della tana del Bianconiglio - perché Alice esisteva davvero. Charles Lutwidge Dodgson - vero nome di Carroll - la incontrò nel 1856, quando lui aveva 24 anni e lei appena 4. Alice era la figlia di Henry Liddell,

decano del college Christ Church di Oxford, dove anche Dodgson/Carroll lavorava. Lo scrittore era chiaramente infatuato di lei - le famose foto da lui scattate lo testimoniano - ma nessun dettaglio scabroso è mai filtrato dalle rispettive famiglie. Sappiamo solo che nel 1863, due anni prima della pubblicazione di *Alice in Wonderland*, i Liddell escludono il giovane prof dalla propria cerchia.

La vita di Alice dopo Alice è ora oggetto di due diversissime congetture, una letteraria e una cinematografica. Diciamo subito che la seconda è più bella: mercoledì esce in Italia *Alice in Wonderland*, il nuovo film di Tim Bur-

ton. Intanto arriva in libreria *Sono stata Alice* di Melanie Benjamin, speculazione romanzesca sulla vita della signora Liddell (editore Fazi, 18,50 euro). Sia Burton, sia la Benjamin immaginano un'Alice adulta: ventenne il film, ottantenne il libro. I lettori di *Sono stata Alice* avranno un resoconto storicamente accurato: la Benjamin calca un po' la mano solo sulla relazione con il principe Leopold, figlio minore della regina Vittoria. Non si è mai capito se Alice Liddell ebbe davvero la chance di entrare nella Royal Family, l'unica cosa certa è che Leopold chiamò Alice una propria figlia... e Alice chiamò Leopold un proprio fi-